PERCHE' SOSTENERE FONDAZIONE PIATTI

Sostenerci vuol dire supportare i progetti in favore delle persone con disabilità arricchendoli in qualità, superando gli standard riconosciuti e retribuiti dalla Regione Lombardia. Sostenerci significa riconoscere i loro diritti di cittadini e i loro bisogni, garantendo una migliore qualità della vita per ogni ospite e la sua famiglia.

COME SOSTENERE FONDAZIONE PIATTI

Versamento su conto corrente postale n° 30181465

Bonifico bancario sul Conto Corrente N° 21423X44, intestato a Fondazione Renato Piatti onlus c/o Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 91 P05696 10801 000021423 X44

Online con carta di credito o **Paypal** dal sito

SDD – donazione continuativa

5x1000 in dichiarazione dei redditi, codice fiscale 02520380128

Bomboniere solidali della Fondazione per i momenti speciali

Lasciti testamentari: per ricordare ed essere ricordati

Se rappresenti un'**azienda**, puoi:

- destinare un **contributo liberale**
- attivare una **partnership**
- avviare un'attività di **CRM** (Cause Related Marketing)
- coinvolgere i **dipendenti**
- **sponsorizzare** uno degli eventi della Fondazione

Per altre modalità di collaborazione puoi rivolgerti a:

Via F. Crispi, 4 – 21100 Varese
Ufficio Comunicazione e Fund Raising - Tel. 0332 833911
www.fondazionepiatti.it - comunicazione@fondazionepiatti.it

Si ringrazia GALLI & C. s.r.l. tipolitografia - legatoria

Soroptimist International Club di Varese

a sostegno di

FONDAZIONE RENATO PIATTI ONLUS
ente a marchio Anffas

INVITO A PALAZZO
VOCI DI DONNA ALL'OPERA

Venerdì 15 dicembre 2017 - ore 20.30

Salone Estense
Via Luigi Sacco, 3 – 21100 Varese

Una serata sulle note del bel canto e le parole di Fabio Sartorelli

CHIARA BUTTÉ, ROBERTA SALVATI, ALESSANDRA FRATELLI
Artiste del Teatro alla Scala
Al pianoforte il M° MASSIMILIANO CARRARO

Donazione libera a partire da 20 euro a persona

Per informazioni: Giovanna Zuccaro - 0332 282328 - gio.zuccaro@libero.it



Con il patrocinio di
COMUNE DI VARESE

Programma

J. Offenbach	***«Les oiseaux dans la charmille»***
	«Barcarolle»
	da Les Contes d'Hoffmann
L. Delibes	***«Duo des Fleurs»***
	da Lakmé
V. Bellini	***«Casta diva»***
	da Norma
G. Verdi	***«Fu la sorte dell'armi...***
	...pietà ti prenda del mio dolor!»
	da Aida
G. Bizet	***«L'amour est un oiseau rebelle»***
	«Mêlons, coupons...»
	da Carmen

Gli interpreti

Chiara Buttè	*Soprano*
Roberta Salvati	*Soprano*
Alessandra Fratelli	*Mezzosoprano*
Massimiliano Carraro	*Pianoforte*

Presentazione a cura del M° Fabio Sartorelli

Chiara Buttè

Diplomata a pieni voti in Canto, sotto la guida di Rodolfo Celletti e Franco Corelli al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, in Musica Vocale da Camera al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e laureata in Lettere e Filosofia. Inizia giovanissima un'intensa attività solistica con prestigiose orchestre e istituzioni di Milano, quali I Pomeriggi Musicali, il Teatro Dal Verme e la Società del Quartetto. Vince numerosi riconoscimenti e nel 2002 incide "Liebeslieder" di J. Brahms con il patrocinio del Conservatorio di Milano. Canta stabilmente come Soprano Primo nel Coro del Teatro alla Scala di Milano dove è stata scelta per alcune parti solistiche cantando in "1984" di L. Maazel, "Death in Venice" di B. Britten e "Die Frau ohne Schatten" di R. Strauss.

Roberta Salvati

Nata a Chieti, ha iniziato giovanissima lo studio della musica. Nel 1998 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di pianoforte presso il Conservatorio Statale di Musica di Pescara, ottenendo numerosi riconoscimenti in concorsi pianistici. Ha conseguito il diploma di canto presso il Conservatorio Statale di Piacenza. Ha studiato con Bianca Maria Casoni, Vittorio Terranova, Raina Kabaivanska. Ha seguito corsi di perfezionamento con il M° Claudio Desderi, con il M° Leone Magiera, con il baritono Leo Nucci e con il soprano Katia Ricciarelli. Ha vinto i concorsi internazionali William Wolton e "Una Voce per Verdi - Pietro Mongini". È stata finalista nel concorso "F.P. Tosti" di Ortona e nel concorso "As.Li.Co." di Milano. Ha collaborato con Fondazione Puccini di Torre del Lago, Teatro Regio di Torino, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Marrucino di Chieti; a Milano con il Teatro alla Scala, I Civici Cori, il Teatro Dal Verme, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

In copertina, immagine dal dipinto "Concerto femminile", opera di Francesco Guardi (1712-1793)

Alessandra Fratelli

Laureata in giurisprudenza e diplomata in canto lirico sotto la guida della professoressa Mary Lindsey presso l'Istituto di Alta formazione musicale Gaetano Donizetti di Bergamo, si perfeziona con Francoise Ogéas per il repertorio liederistico e per il repertorio lirico con Bernadette Manca di Nissa. Debutta al Teatro Bunka Kaikan di Tokyo, nel ruolo di Smeton in Anna Bolena diretta dal Maestro Fabrizio Maria Carminati, affronta ruoli en travesti donizettiani, Tisbe nella Cenerentola di Rossini, Marcellina e Cherubino ne Le nozze di Figaro... Ha cantato alla Wiener Konzerthaus di Vienna nella Spatzen Masse; nella prima esecuzione in tempi moderni delle Lamentazioni di Mayr, nella Passione e Requiem di Mayr, nel Natale del Redentore di Perosi, Requiem di Mozart, Verdi, Fauré e altro repertorio sacro da Vivaldi a Rossini. Ha collaborato con Fondazione Arena di Verona, Teatro Regio di Torino, Opera di Roma, Teatro Donizetti di Bergamo, Brescia, Piacenza, Novara, Lucca. Lavora stabilmente in qualità artista del Coro presso il Teatro alla Scala di Milano, dove ha interpretato anche parti solistiche.

Massimiliano Carraro

Nato a Milano, si è dedicato giovanissimo allo studio della musica diplomandosi presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano in Pianoforte, Clavicembalo, Organo e composizione organistica, Composizione polifonica vocale, Canto corale e direzione di coro, Strumentazione per banda, Composizione, Direzione d'orchestra. Si è poi perfezionato in direzione d'Orchestra e d'Opera alla Hochschule di Vienna. Ha accompagnato al pianoforte, in numerosi concerti in tutta Europa, molti celebri cantanti come Alfredo Kraus, Fiorenza Cossotto, Lucia Valentini Terrani, Nicola Martinucci, Renato Bruson, Maria Dragoni e molti altri. Maestro collaboratore alla Accademia di perfezionamento per Artisti Lirici del Teatro alla Scala nella classe di Giulietta Simionato, è stato nello stesso Teatro assistente dei vari Maestri del Coro, dirigendone inoltre, in diversi concerti, il Coro Filarmonico. Come Maestro collaboratore ha avuto l'onore di lavorare con Carlos Kleiber, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Sir Georg Solti, Carlo Maria Giulini, Gianandrea Gavazzeni, Lorin Maazel, Myung-whun Chung, Antonio Pappano, e molti altri. Ha lavorato e lavora come direttore d'opera e direttore lirico-sinfonico in diverse produzioni in Italia e all'estero con prestigiose orchestre, ottenendo lusinghieri successi in collaborazione con, tra i tanti, i Teatri La Fenice e Malibran a Venezia, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Lirico di Cagliari sino alla "Taiwan Simphony Orchestra" e recentemente la Tokyo New City Orchestra.

Fabio Sartorelli

Fabio Sartorelli insegna storia della musica al Conservatorio «G. Verdi» di Como e «Guida all'ascolto dell'opera lirica e del balletto» all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Ha tenuto e tiene regolarmente corsi e lezioni per l'Accademia del Teatro alla Scala in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano e il Piccolo Teatro, e per l'Università Ca' Foscari di Venezia. È stato ed è tuttora invitato a parlare di opera e balletto dalle maggiori istituzioni italiane e straniere: Fondazione Petruzzelli di Bari, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Nazionale dell'Opera di Bucarest, Fondazione Arena di Verona, Milano per la Scala (a Palazzo Clerici), Fondazione Bracco (nel teatrino di Palazzo Visconti), Museo del Novecento, Festival di musica da camera di Mantova ecc. È da quasi vent'anni direttore artistico di un'importante stagione concertistica. Ha studiato composizione e si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Milano. È laureato con lode in musicologia all'Università degli studi di Bologna.

SOROPTIMIST INTERNATIONAL - VARESE INSIEME A FONDAZIONE RENATO PIATTI ONLUS

Lo scorso anno in occasione del **Giorno del Dono** , **Soroptimist International – Club di Varese** ha scelto di dedicare una serata di musica e bel canto a favore di Fondazione Piatti.

Soroptimist International – Club di Varese vuole rinnovare il sodalizio con Fondazione Piatti con una serata musicale che vede protagonisti importanti personalità del panorama lirico italiano. Il ricavato dell'iniziativa verrà destinato alle attività istituzionali di **Fondazione Renato Piatti onlus** per dare un segno tangibile della condivisione della cultura del dono.

Per ulteriori informazioni: ***www.soroptimist.it/club/varese/ - www.fondazionepiatti.it***